



## **COMPOSTAGGIO DOMESTICO: I SACCHI IN MATER-BI "OK COMPOST HOME" IDONEI AI COMPOSTER BIG HANNA**

*In base alle analisi del CIC il compostaggio domestico ha un potenziale di sviluppo molto rilevante: sino al 5% della popolazione nazionale in modalità home e sino al 10% in modalità comunitaria o di prossimità*

Novara, 16 giugno 2011

I **sacchetti biodegradabili in Mater-Bi** certificati "**OK Compost Home**" vengono compostati al 100% anche nei **composter in loco Big Hanna**: lo dimostrano i risultati di un test congiunto di **Novamont** e **Achab Comunica**, della durata di due mesi, effettuato presso One Brighton in Inghilterra.

I residenti di One Brighton - area residenziale di Brighton composta da 172 appartamenti in cui studenti e famiglie vivono in monocali o appartamenti da 1 o 2 camere - hanno conferito i loro scarti organici di cucina dentro i sacchetti in Mater-Bi, che sono stati successivamente raccolti e conferiti senza ulteriori operazioni nel composter Big Hanna.

Durante il test di prova i sacchetti in Mater-Bi contenenti gli scarti alimentari sono stati introdotti ancora chiusi nel composter **BIG HANNA T60** - operativo dal 2009 - attraverso la tramoggia d'alimentazione, costituita da una vasca con una coclea in acciaio inox. Già nel primo quarto del cilindro del composter Big Hanna erano visibili solo piccoli frammenti di Mater-Bi, che è apparso completamente compostato nel resto del cilindro e nel compost finale.

I sacchetti biodegradabili e compostabili in Mater-Bi con certificazione "Ok Compost Home" sono quindi particolarmente idonei ai composter Big Hanna e garantiscono un compost di qualità anche fra le mura domestiche

“Siamo molto soddisfatti di questo risultato perché dimostra la funzionalità dei sacchetti in Mater-Bi e l'efficacia dei composter Big Hanna nel decomporre il materiale organico senza la necessità di installare un tritatore per aprire i sacchetti, che vengono già sfaldati dalla coclea all'interno del caricatore”, ha dichiarato Achab Comunica.

I composter Big Hanna sono prodotti in cinque modelli e possono essere utilizzati da gruppi di 25 fino a comunità di 300 famiglie. Maggiori informazioni su [www.compostkmzero.it](http://www.compostkmzero.it).

**Il compostaggio domestico** ha un potenziale di sviluppo molto rilevante: lo dimostrano le **analisi CIC** per cui tale attività coinvolge circa l'1% della popolazione nazionale ma potrebbe raggiungere il 5% se applicata in modalità home e il 10% in modalità comunitaria o di prossimità.

Si tratta di ipotesi riconducibili ai dati nazionali dei piccoli comuni:

- Nei 5.780 Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 (su un totale di 8.100 Comuni) la percentuale raggiunge il 72% .

- Tra i residenti dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (circa 10.500.000) la percentuale sul totale della popolazione italiana (57.844.017) raggiunge il 19% circa, mentre la superficie totale del territorio dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti risulta pari al 55% dell'intero territorio nazionale. Siamo quindi in presenza di migliaia di comuni con densità abitative molto basse e ampie estensioni territoriali dove l'implementazione di sistemi porta a porta risultano molto sfidanti e l'integrazione con tecnologie di compostaggio di prossimità può dare un contributo importante alla gestione della frazione organica riducendone l'impatto dei trasporti su lunghe distanze.

In percentuale inoltre **la distribuzione geografica** prevede al Nord il 59%, al Centro l'11%, al Sud il 20,9% e nelle Isole l'8,8% .

Il **Mater-Bi<sup>®</sup>**, la bioplastica sviluppata da Novamont, biodegradabile e compostabile in conformità con le norme europee UNI EN 13432 e UNI EN 14995, è in grado di garantire prestazioni del tutto simili alle plastiche tradizionali, ma contiene risorse rinnovabili di origine agricola. Diminuisce le emissioni di gas ad effetto serra, riduce il consumo di energia e di risorse non rinnovabili, completa un circolo virtuoso: le materie prime di origine agricola tornano alla terra attraverso processi di biodegradazione o compostaggio senza il rilascio di sostanze inquinanti.

\*\*\*

*Novamont SpA, controllata da Banca Intesa ed Investitori Associati, è leader nella produzione di bioplastiche ricavate da materie prime rinnovabili di origine agricola. Con 170 dipendenti (il 30% dei quali è dedicato alla R&D), ha chiuso il 2010 con un turnover di 90 milioni di euro, destinando oltre il 7% del fatturato alla ricerca e sviluppo; detiene un portafoglio brevetti che comprende 90 famiglie brevettuali e 800 depositi internazionali. Ha sede a Novara e stabilimenti produttivi a Terni. E' presente direttamente o attraverso distributori in Germania, Francia, Benelux, Scandinavia, Danimarca, UK, Stati Uniti, Cina, Giappone, Australia e Nuova Zelanda*

**Contatti stampa:**

Carl Byoir & Associates – 02.3314593

Francesca De Sanctis [fdesanctis@carlbyoir.com](mailto:fdesanctis@carlbyoir.com);

Sabina Lenaz [slenaz@carlbyoir.com](mailto:slenaz@carlbyoir.com)

Achab Comunica - 059.235770

Paolo Silingardi [info@achabcomunica.it](mailto:info@achabcomunica.it)